



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	00170
Denominazione	ACETONE
Nome chimico e sinonimi	PROPAN-2-ONE ; PROPANONE ; DIMETILCHETONE
Numero INDEX	606-001-00-8
Numero CE	200-662-2
Numero CAS	67-64-1
Numero Registrazione	01-2119471330-49

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Produzione, Trasformazione e Distribuzione di sostanze e miscele (Uso industriale). Uso in agenti per la pulizia (Uso industriale). Uso in agenti detergenti (Uso professionale). Uso in agenti per la pulizia (Usi consumatori). Uso in laboratori (Uso industriale). Uso in laboratori (Uso professionale). Applicazioni sghiaccianti e antigelo (Uso professionale). Applicazioni in sghiaccianti e antigelo (Usi consumatori). Uso in campi petroliferi nelle operazioni di perforazione e produzione (Uso industriale). Uso in campi petroliferi e gas, nelle operazioni di perforazione e produzione (Uso professionale). Produzione e uso di esplosivi (Uso professionale). Uso in rivestimenti (Uso industriale). Uso per rivestimenti (Uso professionale). Usi in rivestimenti (Usi consumatori). Uso come legante e distaccante (Uso industriale). Uso come legante e agente distaccante (Uso professionale). Produzione e trasformazione di gomme (Uso industriale). Produzione di polimeri (Uso industriale). Produzione di polimeri (Uso professionale). Trasformazione di polimeri (Uso industriale). Trasformazione di polimeri (Uso professionale). Agente espandente (Uso industriale). Usi in agrochimica (Uso professionale). Prodotto chimico per miniera (Uso industriale).
----------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	CLEAN CONSULT INTERNATIONAL SPA
Indirizzo	Via Nazioni Unite n. 4
Località e Stato	26855 Lodi Vecchio (LO) IT
tel.	081.317.49.11
fax	081.010.74.35

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info.sds@cleanconsult.com

Fornitore:

CLEAN CONSULT INTERNATIONAL SPA

Fornito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.
Azienda fondata nel 1892Via Erzelli, 9 16152 Genova Tel +39 010 6502941
info@andreagallo.it - www.andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

081.317.49.11 (Disponibile in orario di ufficio 09:00-13:00 / 14:00-18:00)
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Santo Onofrio, 4 - CAP 00165 -
Tel. 06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 - CAP 71122 - Tel. 0881-732326
Az. Osp. A. Cardarelli Napoli Via A. Cardarelli, 9 - CAP 80131 - Tel. 081-7472870
CAV Policlinico Umberto I Roma V.le del Policlinico, 155 - CAP 161 - Tel.
06-49978000
CAV Policlinico A. Gemelli Roma Largo Agostino Gemelli, 8 - CAP 168 - Tel.
06-3054343
Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 - CAP 50134 -
Tel. 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri,
10 - CAP 27100 - Tel. 0382-24444
Osp. Niguarda Ca Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 - CAP 20162 - Tel.
02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 - CAP 24127 - Tel.
800883300



SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene: ACETONE

INDEX 606-001-00-8

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	---------	---------------------------------

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****ACETONE**

CAS 67-64-1 100 **Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE 200-662-2
INDEX 606-001-00-8
Reg. REACH 01-2119471330-49

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscela

Informazione non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>****6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021, Fassung vom 17.06.2021
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CYP	Κύπρος	Οι περὶ Αζθάλειαρ και Υγείαρ ζηην Δπραζία (Φημικοί Παπάγνηερ) (Τποποποιητικοί) Κανονιζμοί ηος 2019. Οι περὶ Ασφάλειαρ και Υγείαρ στην Εργασία (Καρκινογόνου και Μεταλλαζιογόνου Παράγοντερ) (Τροποποιητικοί) Κανονιζμοί του 2020
CZE	Česká Republika	Nařizení vlády č. 41/2020 Sb. Nařizení vlády, kterým se mění nařizení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαζιογόνους παράγοντερ κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkim na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuovos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
MLT	Malta	PROTECTION OF THE HEALTH AND SAFETY OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO CHEMICAL AGENTS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.24). PROTECTION OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO EXPOSURE TO CARCINOGENS OR MUTAGENS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.22)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdi og grenseverdi for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdi), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
RUS	Россия	ПОСТАНОВЛЕНИЕ от 13 февраля 2018 г. N 25 ОБ УТВЕРЖДЕНИИ ГИГИЕНИЧЕСКИХ НОРМАТИВОВ ГН 2.2.5.3532-18 "ПРЕДЕЛЬНО ДОПУСТИМЫЕ КОНЦЕНТРАЦИИ (ПДК) ВРЕДНЫХ ВЕЩЕСТВ В ВОЗДУХЕ РАБОЧЕЙ ЗОНЫ"
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
TUR	Türkiye	Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	1200	500	4800	2000	
VLEP	BEL	594	246	1187	492	
TLV	BGR	600		1400		
MAK	CHE	1200	500	2400	1000	
TLV	CYP	1210	500			PELLE
TLV	CZE	800	331,2	1500	621	
AGW	DEU	1200	500	2400 (C)	1000 (C)	
MAK	DEU	1200	500	2400	1000	
TLV	DNK	600	250			
TLV	EST	1210	500			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
HTP	FIN	1200	500	1500	630	
TLV	GRC	1780		3560		
AK	HUN	1210				
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
OELV	IRL	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
RV	LVA	1210	500			PELLE
TLV	MLT	1210	500			
TLV	NOR	295	125			
TGG	NLD	1210		2420		
VLE	PRT	1210	500			
NDS/NDSch	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
ПДК	RUS	200		800		
NGV/KGV	SWE	600	250	1200 (C)	500 (C)	
NPEL	SVK	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
ESD	TUR	1210	500			
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale			VND	62				
				mg/kg				
Inalazione			VND	200	VND	2420	VND	1210
				mg/mc		mg/mc		mg/mc
Dermica			VND	62			VND	186
				mg/kg				mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

Attenersi comunque nella manipolazione del prodotto alla Normativa vigente in materia di Protezione dell'ambiente. Ventilare adeguatamente i locali dove viene manipolato il prodotto; prevenire la diffusione dei vapori in ambiente mediante il controllo delle condizioni operative, idonei procedimenti di lavoro e attraverso opportune misure tecniche (come ad esempio impianti di aspirazione localizzata).

ALTRE INFORMAZIONI

Prevedere lavabi, lavaocchi e docce di emergenza nelle vicinanze della postazione di lavoro.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

Se un soggetto esposto sviluppa sintomi dell'azione tossica e sensibilizzante del prodotto (si veda la sezione 11), prima di proseguire l'esposizione dovrebbe essere consultato il Medico Competente.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incoloro	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	48 mg/mc	
Punto di fusione o di congelamento	-94,7 °C	
Punto di ebollizione iniziale	56 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	2,5 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	14,3 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	-18 < T < 0 °C	
Temperatura di autoaccensione	465 °C	
pH	5 ÷ 6 (395 gr/lit - T=20°C)	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Viscosità dinamica	0,32 mPa.s	
Solubilità	solubile in solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	-0,2	
Tensione di vapore	180 mmHg	
Densità e/o Densità relativa	0,79	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive non esplosivo; è tuttavia possibile la formazione di

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

Proprietà ossidanti	miscele di vapori/aria esplosive.
Indice di rifrazione	non applicabile 1,358 - 1,359 (T=20°C)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Sii decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Acido e sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Chetene e altri composti irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

(Dati disponibili da alcuni produttori di ACETONE (CAS 67-64-1)):

I sintomi per l'esposizione alla sostanza possono comprendere: Azione irritante sulle vie respiratorie; per alte dosi nausea, mal di testa, stato confusionale, vertigine, stupore fino al coma con miosi areagente. Sono possibili danniepatici e renali. Azione irritante, può determinare lesioni della cornea. Azione irritante, per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.

Tossicità orale: La consumazione di 10 ml - 20 ml non ha delle conseguenze gravi per una persona adulta, dopo la consumazione di 50 ml si presenta in gola soltanto un sentimento cocente. Consumazione delle qualità più alte porta alla gastroenterite e alla narcotizzazione con il possibile danneggiamento del fegato e delle rene . (1)

La dose letale media per l'uomo è 0,05 g.kg-1 (1).

LD50 ratto: Acetone: 5800 mg/kg (2) (4).

LD50 topo: Acetone: 3000 mg/kg (2) (3).

Tossicità inalatoria: I vapori di acetone causano irritazione e stordimento. Alla concentrazione ca 400 ppm causa irritazione della mucosa in alcuni minuti.

In conformità alla letteratura dopo l'acquisizione della abitudine, la concentrazione sopra i 2.500 ppm causa soltanto una lieve irritazione delle mucose.

Per concentrazione 9.300 ppm non è possibile causa irritazione sopportare più di 5 - 15 minuti. La permanenza nell'ambiente in cui la concentrazione ammonta a 2.000 ppm causa già i primi sintomi di narcosi che si manifesta con i sintomi di ubriachezza, intossicazione grave all'inalazione causa l'irritazione, salivazione eccessiva, arrossamento della faccia e alla perdita di coscienza.

Incombe il pericolo di danneggiamento delle rene e del fegato -

(presenza delle proteine, zucchero e acetone nella urina) questo stato è transitorio, eccezionale e solitamente si normalizza in breve tempo (1).

LC50 ratto: Acetone: 76 mg/l/4h (5). LC50 ratto: Acetone: 50100 mg/m³/8h (1) (3). IDLH per acetone: 2500 ppm (3).

Contatto con la pelle: azione irritante, per contatti prolungati o ripetuti, possono determinarsi dermatiti. (1).

LD50 ratto: Acetone: 20 g/kg (2) (4). LD50 coniglio 7400 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: Specie: coniglio; Osservazioni: non irritante.

Contatto con gli occhi: azione irritante, bruciore, può determinare lesioni della cornea. Normalmente si ha irritazione

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

transitoria, un danneggiamento grave della cornea dall'acetone è descritto sporadicamente (1).
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Specie: coniglio; Metodo:OECD 405. Osservazioni: leggermente irritante.
Tossico sistemica organo bersaglio - esposizione singola: Osservazioni: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità per esposizione a lungo termine / Si riportano di seguito i dati disponibili per la sostanza, comunicati da alcuni produttori:
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Modalità di assunzione per via orale: NOAEL 900 mg/kg; Durata esposizione: 13 settimane; Specie: ratto (maschio); Metodo: OECD 408.
Tossicità sistemica organo bersaglio - esposizione ripetuta: L'esposizione ripetuta può provocare danni irreversibili al sistema nervoso centrale (neurotossicità indotta da solvente). Lesioni al fegato e ai reni si possono verificare. La sostanza può determinare effetti sul sangue e midollo osseo.
Contatti con la pelle prolungati possono sgrassare la pelle e produrre dermatiti.
Osservazioni: La sostanza o miscela non è classificata come sostanza tossica specifica per organi bersaglio, l'esposizione ripetuta.
Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Modalità di assunzione: Pelle; Specie: porcellino d'India. Osservazioni: non sensibilizzante.
Aspirazione Tossicità: Nessuna classificazione tossicità aspirazione Narcosi: Vapori possono provocare sonnolenza o vertigini.
Effetti tardivi e cronici: Influenza a lungo termine dei vapori di acetone si presenta per mezzo dell'infiammazione delle congiuntive, rinofaringe, bronchite, meno infiammazione dello stomaco e intestino tenue, eccezionalmente anemia e peggioramento complessivo dello stato di salute (1).
Dal punto di vista degli effetti cronici orali è stata stabilita la NOAEL a: 100 mg/kg/giorno e LOAEL: 500 mg/kg/giorno (30 - 9 giorni) studi effetti tossici sul ratto.
Nello studio è stato valutato l'aumento del peso del fegato e delle rene e nefro tossicità (3).
Allergia: Cavia - esito negativo (4).
Mutagenicità sulle cellule germinali: Genotossicità in vitro: test di Ames, Metodo:OECD 471, Test in vitro: Metodo: OECD 476,
Osservazioni: I test in vitro non hanno evidenziato effetti mutageni.
Mutagenicità: Salmonella typhimurium - negativo (4). Escherichia coli - negativo (4).
Mutagenicità sulle cellule germinali: Tipologia di indagine: Bacterial Reverse Mutation; Test: Metodo OECD 471. Osservazioni: negativo.
Genotossicità in vivo: test in vivo, Specie: topo. Note: nei test in vivo non hanno evidenziato effetti mutageni.
Cancerogenicità: Esperimenti su animali hanno dimostrato il carattere non cancerogeno (4).
Cancerogenicità: Specie: mouse, Tempo di esposizione: 1 anno, Note: negativo
Tossicità riproduttiva: Osservazioni: test di tossicità per fertilità e lo sviluppo non ha rivelato alcun effetto sulla riproduzione.
Tossicità riproduttiva: Nessun deterioramento della capacità riproduttiva degli animali (5).
Ulteriori informazioni:
Può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la pelle. Le conseguenze dovute all'ingestione possono includere disturbi gastrointestinali.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ACETONE	
LD50 (Cutanea):	7400 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Rat (female)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

(Ulteriori informazioni)

Pesci:

CL50 (Oncorhynchus mykiss) = 5.540 mg/l /96 h (Letteratura)

Daphnia ed altri invertebrati acquatici:

CE50 (Daphnia magna) = 6.100 ml/l / 48 h

EC5 (E.sulcatum) = 28 mg/l/ 72 h ((concentrazione limite tossica)(Letteratura)

Alghe:

IC5 (M.aeruginosa) = 530 mg/l /8 d (Limit toxic concentration) (IUCLID)

Batteri:

CE50 (fango attivato) = 59 - 67,4 mg/l /30 min

EC5 (Pseudomonas putida) = 1.700 mg/l /16 h (concentrazione limite tossica) (IUCLID).

ACETONE

LC50 - Pesci

8120 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

8800 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

(Ulteriori informazioni)

91 % - 28 d (IUCLID)

BOD = 1.850 mg/g (5 d) (IUCLID)

COD = 2.070 mg/g (IUCLID)

ThOD = 2.200 mg/g (Literature).

ACETONE

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

(Ulteriori informazioni)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua log Pow = -0,24 - Metodo: (sperimentale)

Non si prevede alcuna bioaccumulazione (log Pow <1). (Lett.).

Poco bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento ... / >>**

questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

E' una sostanza facilmente infiammabile. Evitare durante il trasporto all'interno della Fabbrica la vicinanza con sostanze comburenti e anche con fiamme libere e fonti di calore.

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1090

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ACETONE

IMDG: ACETONE

IATA: ACETONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	-	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.

ALLEGATO ALLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SCENARI
DI
ESPOSIZIONE

ACETONE

ACETONE

Contenuti

GUIDA PER IL LETTORE	2
1.1 GLOSSARIO	2
1.2 COME CONTROLLARE LE MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO PER ESSERE CONFORMI AL REG. REACH	2
2 USI INDUSTRIALI DELL'ACETONE	3
USI INDUSTRIALI IDENTIFICATI DELL'ACETONE E SCENARIO DI ESPOSIZIONE GENERICO.	3
2.1 USI INDUSTRIALI DELL'ACETONE E DI PRODOTTI CONTENENTI ACETONE	3
2.2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	4
2.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	4
2.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	4
2.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	4
2.3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE	4
2.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	4
2.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	5
2.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	5
2.4 LINEE GUIDA PER I DU PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	5
2.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	5
2.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	5
3 USI PROFESSIONALI DELL'ACETONE	7
USI PROFESSIONALI IDENTIFICATI DELL'ACETONE E SCENARIO DI ESPOSIZIONE GENERICO.	7
3.1 USI PROFESSIONALI DELL'ACETONE E DEI PRODOTTI CONTENENTI ACETONE	7
3.2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	7
3.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	7
3.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	8
3.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	8
3.3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE	8
3.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	8
3.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	8
3.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	8
3.4 LINEE GUIDA PER I DU PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	9
3.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	9
3.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	9
4 USI CONSUMATORI ACETONE	12
USI CONSUMATORI IDENTIFICATI PER L'ACETONE E SCENARIO DI ESPOSIZIONE GENERICO	12
4.1 USI CONSUMATORI DELL'ACETONE E DEI PRODOTTI CONTENENTI ACETONE	12
4.2 CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	12
4.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	12
4.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	13
4.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	13
4.3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE	13
4.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	13
4.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	13
4.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	13
4.4 LINEE GUIDA PER I DU PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	13
4.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	13
4.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	13

Lista delle Tabelle

Tabella 1. Scenari contributivi industriali identificati per l'Acetone	3
Tabella 2. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Industriali	5
Tabella 3. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Lavoratori - Usi Industriali	5
Tabella 4. Scenari contributivi di esposizione professionali identificati per l'Acetone	7
Tabella 5. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Professionali	9
Tabella 6. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio - Lavoratori - Usi Professionali	9
Tabella 7. Scenari contributivi di esposizione consumatori identificati per l'Acetone	12
Tabella 8.OC, RMM - Salute – Usi Consumatori	13

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Guida per il lettore

1.1 Glossario

Sigla	Definizione
CSR	Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL	Livello derivato di minimo effetto
DNEL	Livello derivato di non effetto
DPI	Dispositivi di protezione individuale
DU	Utilizzatore a valle
ECT	Exposure Calculation Tool (modello usato per il calcolo dell'esposizione)
ERC	Categoria di rilascio ambientale
ES	Scenario d'esposizione
EUSES	Sistema dell'Unione Europea di valutazione delle sostanze
LEV	Aspirazione Localizzata
OC	Condizioni Operative
PC	Categoria di prodotto
PEC	Concentrazione ambientale prevista
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
PROC	Categoria dei processi
RCR	Rapporto di caratterizzazione del rischio
RPE	Respiratory Protection Equipment (Apparecchiatura di protezione delle vie respiratorie)
RMM	Misure di gestione del rischio
SOP	Procedure operative standard
SPERCs	Categoria di rilascio ambientale specifica
STP	Impianto trattamento fanghi
SU	Settore d'uso
TRA (ECETOC)	Targeted Risk Assessment (ECETOC Tool)
WWTP	Impianto trattamento acque reflue

1.2 Come controllare le misure di gestione del rischio per essere conformi al Reg. REACH

In questa Scheda di Sicurezza Estesa gli scenari di esposizione e le relative misure di gestione del rischio (RMM) necessarie sono indicati per ogni destinazione d'uso dell'Acetone o di composti contenenti l'Acetone. Per alcuni usi non sono indicate RMM perché l'analisi del processo e delle condizioni operative non hanno evidenziato la necessità di adottare misure specifiche di riduzione del rischio per operare in condizioni di sicurezza.

Tabella riassuntiva

Gli usi identificati sono distinti in usi industriali (sezione 2), usi professionali (sezione 3) e, se del caso, usi del consumatore (sezione 4). Ogni sezione inizia con una tabella riassuntiva contenente gli scenari d'esposizione individuati in coerenza con quanto indicato in registrazione relazione sulla sicurezza chimica (CSR). Questa tabella ha lo scopo di fornire un quadro generale degli usi identificati, mentre nei paragrafi successivi sono ulteriormente dettagliati gli scenari d'esposizione.

Scenari d'esposizione

Ogni sezione (industriale, professionale, consumatori) è suddivisa nelle stesse seguenti sottosezioni:

- x.1- con informazioni generali sugli usi considerati nello scenario
- x.2- sono elencate le condizioni operative (OC) e le misure di gestione del rischio necessarie (RMM) sia per il rilascio ambientale (punto 2.2.1) che per l'esposizione del lavoratore (sezione 2.2.2).
- x.3- sono presentate le esposizioni per l'ambiente e le esposizioni e la caratterizzazione del rischio per i lavoratori.
- x.4- è presente una guida utile al DUS per valutare se lavora in conformità con lo ES.

Come verificare gli scenari di esposizione.

Gli utilizzatori a valle verificano la loro conformità con i requisiti REACH controllando gli scenari d'esposizione dettagliati.

Innanzitutto, gli utilizzatori a valle (DU) deve essere identificato il proprio Settore d'uso - SU (industriale, professionale o consumatore), la loro categoria di processo - PROC (uso industriale e professionale), o la Categoria di Prodotto - PC (uso consumatori).

Successivamente la Categoria di Processo (uso industriale e professionale), o la Categoria di prodotti (uso del consumatore), sono utilizzati per verificare se, nelle proprie condizioni d'uso, sono state adottate le necessarie RMM indicate nello scenario d'esposizione.

Una panoramica di tutti i descrittori d'uso identificati dal REACH è disponibile all'indirizzo:

http://guidance.echa.europa.eu/docs/guidance_document/information_requirements_r12_en.pdf.

Nota:

- 1) In uno stesso scenario possono essere ripetuti le stesse categorie di processo (o prodotto) ma cambiano le OC e/o RMM utilizzate per conseguire un impiego sicuro.
- 2) Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

2 Usi Industriali dell'Acetone

Usi industriali identificati dell'Acetone e scenario di esposizione generico.

In tabella 1 sono elencati gli usi industriali identificati per l'Acetone.

Se i DU desiderano verificare la conformità con lo ES devono iniziare con la tabella riassuntiva 1 e, in base alla descrizione testuale degli scenari di esposizione, riconoscere il proprio uso identificato, il PROC e l' ERC associati con la propria attività specifica.

I DU possono identificare gli specifici scenari di loro interesse nella sezione 2.2.1 per l'ambiente, per i lavoratori 2.2.2 e 2.2.3 per il consumatore, verificare nella sezione 2.3 l'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente e per i lavoratori. Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

Tabella 1. Usi industriali identificati per l'Acetone

Uso identificato	Descrizione	Settore d'uso (SU)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio ambientale (ERC)
Produzione, Trasformazione, e Distribuzione di sostanze e miscele.	Produzione, Trasformazione (vedi es. di seguito), Formulazione e Distribuzione della sostanza o miscela. Include riciclo/recupero, trasferimenti di material, stoccaggio, manutenzione e carico (incluso su imbarcazioni/chiatte, su strada/rotaia e di contenitori per sfuso), campionamento e attività di laboratorio associate.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 14, 15	1, 2, 4, 6a
Uso in laboratori	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiale e la pulizia delle apparecchiature.	SU3	10, 15, 19	4
Uso in rivestimenti	Copre l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi e produzione di tessuti, ecc.) includendo le esposizioni durante l'uso (incluso ricevimento di materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da contenitori sfuso e semi-sfuso, applicazioni per spruzzatura, rullo, spalmatura, immersione, flusso, letto fluido su linee di prodotto e formazione di film) e pulizia apparecchiature, manutenzione e attività di laboratorio associate.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 19	4
Uso come legante e distaccante.	Copre l'uso come legante e distaccante inclusi i trasferimenti di materiale, miscelazione, applicazione (inclusi spruzzatura e spennellatura), formatura per stampaggio e colata, e manipolazione dei rifiuti.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13	5
Produzione e trasformazione di gomme	Produzione di pneumatici e articoli in gomma in generale, incluso la trasformazione di gomma (non reticolata), manutenzione e miscelazione di additivi per gomma, vulcanizzazione, raffreddamento e finitura.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14	6d
Produzione di polimeri	Produzione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, manipolazione di additivi (es. pigmenti, stabilizzatori, cariche, plastificanti, ecc.), attività di stampaggio, reticolazione e formatura, rilavorazioni di materiale, stoccaggio e manutenzione associata.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	6d
Trasformazione di polimeri	Trasformazione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, manipolazione di additivi (es. pigmenti, stabilizzatori, cariche, plastificanti, ecc.), attività di stampaggio, reticolazione e formatura, rilavorazioni di materiale, stoccaggio e manutenzione associata.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 15	6d
Uso in agenti per la pulizia	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso trasferimento dallo stoccaggio, versamento/scarico da fusti o contenitori. Esposizioni durante la miscelazione /diluizione nella fase preparatoria e attività di pulizia (inclusa spruzzatura, spennellatura, immersione, pulitura, automatica e manuale), pulizia e manutenzione correlata delle attrezzature.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 19	4
Uso in campi petroliferi nelle operazioni di perforazione e produzione	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso trasferimento dallo stoccaggio, versamento/scarico da fusti o contenitori.	SU3	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	4
Agente espandente	Uso come agente espandente per schiume rigide e flessibili, incluso trasferimento di materiale, miscelazione e iniezione, reticolazione, taglio, stoccaggio e imballaggio	SU3	1, 2, 3, 8b, 9, 12	4, 10a
Prodotto chimico per miniera	Copre l'uso della sostanza nei processi estrattivi nelle miniere, incluso il trasferimento di materiale, le attività di recupero e separazione e smaltimento e recupero della sostanza.	SU3	1, 2, 3, 4, 5, 8b, 9	8d

2.1 Usi industriali dell'Acetone e di prodotti contenenti Acetone

Titolo	Usi industriali dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone
Settore di uso:	Tutti gli Usi Industriali (SU3)
Categorie di processo:	1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 19
Categorie di rilascio ambientale:	1, 2, 4, 5, 6a, 6d, 10a, 8d (le ERC devono essere verificati con il tool ECT)

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Ambito del processo	Processi industriali rilevanti per l'Acetone e prodotti contenenti Acetone
2.2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
2.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente	
Metodo usato per la valutazione	Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta. Comunque, per fornire al DU le informazioni per valutare le sue condizioni locali, il tool ECT può essere usato per effettuare una valutazione di rischio ambientale. Esso include gli scenari predefiniti per l'uso sicuro per valutare le condizioni di lavoro locali dei DU, se necessario.
Condizioni Operative	
Caratteristiche del prodotto	Liquido. La sostanza ha una singola struttura, un chetone, prontamente biodegradabile.
Frequenza e durata di utilizzo	365 giorni (valore di default usato nel tool ECT-acetone)
Quantità usata	Vedasi Tabella 2
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Vedasi Tabella 2
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	Vedasi Tabella 2
Misure di Gestione Del Rischio	
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno. [E2] La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito [DSU1]
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1] Misure tecniche tipiche sono i sistemi chiusi, gli scrubber o gli assorbitori a carbone. La tecnologia tipica di trattamento in loco di effluenti gassosi fornisce un'efficienza di rimozione del 90 %.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento urbano delle acque reflue	Usate il tool Excel 'ECT Acetone' per verificare le vostre condizioni locali.
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile [ETW3]
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile [ETW3]
2.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	
Caratteristiche del prodotto	Liquido, tensione di vapore > 10 kPa [OC5].
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].
Frequenza e durata di utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2].
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Nessuno identificato da questo scenario.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]
Condizioni Operative e Misure di Gestione del Rischio che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
<p>Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]; Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno [E2]; Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. [PPE26]; Se è probabile una esposizione ripetuta e/o prolungata usa idonei guanti testati secondo EN374 e fornire ai lavoratori un programma di cura della pelle. [PPE20]. Fornire un buono standard di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata: l'aria viene fornita o rimossa da un ventilatore alimentato. [E1]</p> <p>Per le condizioni operative e le misure di riduzione del rischio per ogni scenario contributivo, vedi Tabella 3.</p> <p><i>Nota: La guida è basata considerando condizioni operative che possono non essere applicabili a tutti i siti; così, il DU potrebbe dover adattare o applicare altre misure di riduzione del rischio specifiche per il sito appropriate che siano almeno tanto efficienti quanto quelle qui descritte.</i></p>	
2.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	
Non c'è esposizione dei consumatori per questo scenario.	
2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	
2.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	
Tool usato per la valutazione	Tool ECT-acetone basato sull' EUSES

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

2.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	
Tool usato per la valutazione	ECETOC TRA v2 (www.ecetoc.org/tra)
Parametri generali utilizzati	Tipo di ambiente: industriale Polverosità: bassa (sostanza liquida) Durata dell'esposizione: > 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Uso di ventilazione: nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Uso di protezione respiratoria: nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Uso di protezione cutanea: nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM Concentrazione nei preparati: > 25%
Quando le misure di gestione del rischio raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC) sono osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL e il risultante rapporto di caratterizzazione dei rischi dovrebbe essere inferiore a 1, come indicato nella tabella 3.	
2.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	
Non c'è l'esposizione dei consumatori per questo scenario.	
2.4 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione	
2.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	
Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta.	
Comunque un tool di scaling dedicato ("ECT Acetone tool") è fornito per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per anno sia per l'acqua che per il terreno. Il tool può essere scaricato dalla pagina web del consorzio REACH del Fenolo e derivati. http://www.reachcentrum.eu/en/consortium-management/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reach-consortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx Per differenti categorie di rilascio ambientale (ERC) il tonnellaggio massimo permesso per un sito può cambiare considerevolmente. Anche le proprietà specifiche del sito (fattori di rilascio locali, velocità di flusso dei corsi d'acqua, fattori di diluizione, efficienza di riduzione degli impianti di trattamento delle acque reflue, etc.) possono avere un impatto considerevole sul tonnellaggio annuale permesso per un sito. Come dichiarato prima, I cambiamenti nel tonnellaggio permesso a causa di differenze nelle condizioni operative possono essere calcolate usando l'ECT Acetone tool. Uno scaling simile è fornito per il compartimento suolo.	
2.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	
Qualora adottate le RMM e OC indicate nella tabella 3, non si prevede una esposizione al di sopra del DNEL. (G22) Qualora vengano adottate delle RMM/OC diverse, l'utilizzatore deve assicurare che i rischi sono controllati almeno ad un livello equivalente. (G23) I rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono calcolati confrontando i livelli di esposizione stimati con i corrispondenti DNEL (RCR = livello d'esposizione/DNEL).	

Tabella 2. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Industriali

Identificatori ¹	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio								Caratterizzazione Del Rischio					
	ERC/SpERC	Quantità usata	Fattori di diluizione		RMM da attuare				RCR acqua dolce	RCR acqua marina	RCR Sedimenti acqua dolce	RCR sedimenti acqua marina	RCR suolo	RCR STP
	Tonnellaggio per sito t/anno	Acqua dolce	Acqua di mare	Efficienza trattamento acqua %	Efficienza abbattimento aria %	Rimozione totale trattamento reflui %	Flusso trattamento acque reflue domestico m ³ /d							
Tutti gli ES	Gli ERC devono essere verificati con il tool ECT	Si può usare il tool ECT per l'acetone per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per il sito.	10 (a meno siano disponibili altri dati)	100 (a meno siano disponibili altri dati)	-	-	-	-	Un rapporto di caratterizzazione del rischio per l'ambiente non è richiesto.					

Tabella 3. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Lavoratori - Usi Industriali

Identificatori ¹	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio				
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)
ES1	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15]	1	Sistemi chiusi [CS107]. Campionamento durante il processo [CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.00002		0.0002	0.0002

¹ Il numero nello scenario di esposizione corrisponde alla numerazione nel CSR

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Identificatori ¹	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio				
					Inalazione		Dermale		
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)
ES2	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15]	2	Processo continuo [CS54]. Campionamento durante il processo [CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.10		0.01	0.11
ES3	Esposizioni generali (sistemi chiusi)[CS15]	3	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.20		0.002	0.20
ES4	Campionamento durante il processo[CS2]. Sistemi aperti [CS108].	4		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro.		0.20		0.04	0.24
ES5	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)[CS30].	5	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.07	0.57
ES6	Calandratura (compresi Banbury) [CS64]	6		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.15	0.65
ES7	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	7	Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata [E66].	Efficienza TRA LEV 95%	0.05	Esposizione cutanea TRA Fattore di riduzione LEV 0.05	0.01	0.06
ES8	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	7		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30%	0.70		0.23	0.93
ES9	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	7		Indossare un respiratore conforme alla EN140 con filtro di tipo A o superiore.[PPE22]	TRA RPE semi-maschera	0.10		0.23	0.33
ES10	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato[CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori[CS22].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.07	0.57
ES11	Spruzzatura / applicazione a nebbia a macchina [CS25].	8b	Impianto dedicato[CS81]. Versamento da piccoli contenitori [CS22].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.30		0.037	0.34
ES12	Riempimento di piccoli imballaggi[CS7].	9	Impianto dedicato[CS81]. Versamento da piccoli contenitori [CS9].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.40		0.04	0.44
ES13	Applicazione a rullo, a pennello [CS51].	10		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.15	0.65
ES14	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39].	10		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.15	0.65
ES16	Intingimento, immersione e versamento [CS4].	13		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.07	0.57
ES18	Attività di laboratorio [CS36].	15	Produzione di oggetti in schiuma[CS125].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.10		0.00	0.10
ES19	Applicazione manuale - vernici a dito, pastelli, adesivi [CS72]	19		Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15].		0.50		0.15	0.65

3 Usi Professionali dell'Acetone

Usi professionali identificati dell'Acetone e scenario di esposizione generico.

In tabella 4 sono elencati gli usi professionali identificati per l'Acetone.

Se i DU desiderano verificare la conformità con lo ES devono iniziare con la tabella riassuntiva 4 e, in base alla descrizione testuale degli scenari di esposizione, riconoscere il proprio uso identificato, il PROC e l' ERC associati con la propria attività specifica.

I DU possono identificare gli specifici scenari di loro interesse nella sezione 3.2.1 per l'ambiente, per i lavoratori 3.2.2 e 3.2.3 per il consumatore, verificare nella sezione 3.3 l'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente e per i lavoratori. Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

Tabella 4. usi professionali identificati per l'Acetone

Uso identificato	Descrizione	Settore d'uso (SU)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio ambientale (ERC)
Uso in laboratori	Uso di piccole quantità negli ambienti di laboratorio, comprese le esposizioni accidentali durante i trasferimenti di materiale e la pulizia di attrezzature.	SU22	10, 15	8°
Uso per rivestimenti	Riguarda l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc) comprese le esposizioni durante l'uso (compresi materiali ricevimento, stoccaggio, preparazione e il trasferimento di massa e semi-bulk, l'applicazione a spruzzo, rullo, spatola, per immersione, scorrimento, su linee di produzione a letto fluido e formazione di pellicole) e la pulizia, manutenzione e attività di laboratorio connesse.	SU22	5, 8a, 10, 13	8a, 8c, 8d, 8f
Uso come legante e agente distaccante	Riguarda l'uso come agenti leganti o distaccanti compresi i trasferimenti di materiale, la miscelazione, applicazione (anche a spruzzo e spazzolatura), formatura per stampaggio e colata, e il trattamento dei rifiuti.	SU22	1, 2, 3, 4 5, 6, 8a, 8b, 9, 10, 11	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f
Produzione di polimeri	Produzione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, attività di stampaggio e formatura, rilavorazioni di materiale e manutenzione associata.	SU22	8a	8a, 8d, 8c, 8f
Trasformazione di polimeri	Trasformazione di polimeri formulati incluso il trasferimento di materiale, attività di stampaggio e formatura, rilavorazioni di materiale e manutenzione associata.	SU22	8a	8a, 8d, 8c, 8f
Uso in agenti detergenti	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso il versamento/scarico da fusti o contenitori. Esposizioni durante la miscelazione /diluizione nella fase preparatoria e attività di pulizia (inclusa spruzzatura, spennellatura, immersione, pulitura, automatica e manuale).	SU22	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 19	8°
Uso in campi petroliferi e gas, nelle operazioni di perforazione e produzione	Copre l'uso come componente di prodotti per la pulizia incluso trasferimento dallo stoccaggio, versamento/scarico da fusti o contenitori.	SU22	1, 2, 3, 4, 8a, 8b	8 d
Usi in agrochimica	Uso come eccipiente agrochimico (per applicazioni spray manuali o a macchina), fumigazioni e nebbie; inclusa la pulizia delle apparecchiature e smaltimento residui.	SU22	1, 2, 4, 8a, 8b, 11, 13, 19	8a, 8d
Applicazioni sghiaccianti e antigelo	Prevenzione del ghiaccio e sghiacciatura dei veicoli, aerei, e altre attrezzature tramite spruzzatura.	SU22	1, 2, 8b, 11, 19	8d
Produzione e uso di esplosivi	Copre le esposizioni derivanti dalla produzione e l'uso di esplosivi slurry (compreso il trasferimento dei materiali, la miscelazione e la ricarica) e pulizia attrezzature.	SU22	1, 3, 5, 8a, 8b	8d

3.1 Usi professionali dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone

Titolo	Usi professionali dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone
Settore di uso:	Tutti gli usi professionali (SU 22)
Categorie di processo:	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 19
Categorie di rilascio ambientale:	8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f (gli ERC devono essere verificati con il tool ECT)
Ambito del processo	Processi professionali rilevanti per l'Acetone e prodotti contenenti Acetone

3.2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

3.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente

Metodo usato per la valutazione	Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta. Comunque, per fornire al DU le informazioni per valutare le sue condizioni locali, il tool ECT può essere usato una valutazione di rischio ambientale. Esso include gli scenari predefiniti per l'uso sicuro per valutare le condizioni di lavoro locali dei DU, se necessario.
--	--

Condizioni Operative

Caratteristiche del prodotto	Liquido. La sostanza ha una singola struttura, un chetone, prontamente biodegradabile
-------------------------------------	---

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Frequenza e durata di utilizzo	365 giorni (valore di default usato nel tool ECT-acetone)														
Quantità usata	Vedasi tabella 5														
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Vedasi tabella 5														
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	Vedasi tabella 5														
Misure di Gestione Del Rischio															
Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno.[E2] La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito														
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni dal processo . Si suggerisce di usare il tool Excel 'ECT Acetone' per verificare le vostre condizioni locali.														
Condizioni e misure relative al piano di trattamento urbano delle acque reflue	Si suggerisce di usare il tool Excel 'ECT Acetone' per verificare le vostre condizioni locali.														
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	E Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.														
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile.														
3.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori															
Caratteristiche del prodotto	Liquido, tensione di vapore > 10 kPa [OC5].														
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato) [G13].														
Frequenza e durata di utilizzo/esposizione	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato) [G2].														
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Nessuno identificato da questo scenario.														
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]														
Condizioni Operative e Misure di Gestione del Rischio che influenzano l'esposizione dei lavoratori															
<p>Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1]; Posizionare gli stoccaggi in bulk all'esterno [E2]; Utilizzare una protezione adeguata per gli occhi. [PPE26]; Se è probabile una esposizione ripetuta e/o prolungata usa idonei guanti testati secondo EN374 e fornire ai lavoratori un programma di cura della pelle. [PPE20]. Fornire un buono standard di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata: l'aria viene fornita o rimossa da un ventilatore alimentato. [E1]</p> <p>Per le condizioni operative e le misure di riduzione del rischio per ogni scenario contributivo, vedi Tabella 6.</p> <p><i>Nota: La guida è basata considerando condizioni operative che possono non essere applicabili a tutti i siti; così, il DU potrebbe dover adattare o applicare altre misure di riduzione del rischio specifiche per il sito appropriate che siano almeno tanto efficienti quanto quelle qui descritte.</i></p>															
3.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori															
Non c'è esposizione dei consumatori per questo scenario.															
3.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte															
3.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale															
Tool usato per la valutazione	ECT-acetone tool basato sull' EUSES														
3.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori															
Tool usato per la valutazione	ECETOC TRA v2 (www.ecetoc.org/tra)														
Parametri generali utilizzati	<table> <tr> <td>Tipo di ambiente:</td> <td>professionale</td> </tr> <tr> <td>Polverosità:</td> <td>bassa (sostanza liquida)</td> </tr> <tr> <td>Durata dell'esposizione:</td> <td>> 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Uso di ventilazione:</td> <td>nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Uso di protezione respiratoria:</td> <td>nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Uso di protezione cutanea:</td> <td>nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM</td> </tr> <tr> <td>Concentrazione nei preparati:</td> <td>> 25%</td> </tr> </table>	Tipo di ambiente:	professionale	Polverosità:	bassa (sostanza liquida)	Durata dell'esposizione:	> 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Uso di ventilazione:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Uso di protezione respiratoria:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Uso di protezione cutanea:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM	Concentrazione nei preparati:	> 25%
Tipo di ambiente:	professionale														
Polverosità:	bassa (sostanza liquida)														
Durata dell'esposizione:	> 4 ore/giorno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Uso di ventilazione:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Uso di protezione respiratoria:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Uso di protezione cutanea:	nessuno, se non diversamente dichiarato nelle RMM														
Concentrazione nei preparati:	> 25%														
Quando le misure di gestione del rischio raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC) sono osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL e il risultante rapporto di caratterizzazione dei rischi dovrebbe essere inferiore a 1, come indicato nella tabella 6															
3.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori															
Non c'è esposizione dei consumatori per questo scenario.															

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

3.4 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione

3.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta.

Comunque un tool di scaling dedicato ("ECT Acetone tool") è fornito per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per anno sia per l'acqua che per il terreno. Il tool può essere scaricato dalla pagina web del consorzio REACH del Fenolo e derivati.

<http://www.reachcentrum.eu/en/consortium-management/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reach-consortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx>

Per differenti categorie di rilascio ambientale (ERC) il tonnellaggio massimo permesso per un sito può cambiare considerevolmente. Anche le proprietà specifiche del sito (fattori di rilascio locali, velocità di flusso dei corsi d'acqua, fattori di diluizione, efficienza di riduzione degli impianti di trattamento delle acque reflue, etc.) possono avere un impatto considerevole sul tonnellaggio annuale permesso per un sito. Come dichiarato prima, I cambiamenti nel tonnellaggio permesso a causa di differenze nelle condizioni operative possono essere calcolate usando l'ECT Acetone tool.

Uno scaling simile è fornito per il compartimento suolo.

3.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori

Qualora adottate le RMM e OC indicate nella tabella 5, non si prevede una esposizione al di sopra del DNEL. (G22)

Qualora vengano adottate delle RMM/OC diverse, l'utilizzatore deve assicurare che i rischi sono controllati almeno ad un livello equivalente. (G23)

I rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono calcolati confrontando i livelli di esposizione stimati con i corrispondenti DNEL (RCR = livello di esposizione/DNEL).

Tabella 5. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio- Ambiente- Usi Professionali

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio								Caratterizzazione Del Rischio					
	Quantità usata		Fattori di diluizione		RMM da attuare				RCR acqua dolce	RCR acqua marina	RCR Sedimenti acqua dolce	RCR sedimenti acqua marina	RCR suolo	RCR STP
	ERC/SpERC	Tonnellaggio per sito t/anno	Acqua dolce	Acqua di mare	Efficienza trattamento o acqua %	Efficienza abbattimento aria %	Rimozione totale trattamento reflui %	Flusso trattamento o acque reflue domestico m ³ /d						
Tutti gli ES	ERC devono essere verificati con il tool ECT	Il tool ECT per l'acetone per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per il sito.	10 (a meno siano disponibili altri dati)	100 (a meno siano disponibili altri dati)	-	-	-	-	Un rapporto di caratterizzazione del rischio per l'ambiente non è richiesto.					

Tabella 6. OC, RMM, Caratterizzazione del rischio - Lavoratori - Usi Professionali

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio				
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Inalazione		Dermale		
					Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)
ES1	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	1	Sistemi chiusi [CS107]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione [E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.00002		0.002	0.002
ES2	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	2	Processo continuo [CS54]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione.[E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.10		0.01	0.11
ES3	Esposizioni generali (sistemi chiusi) [CS15].	3	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Campionamento mediante un circuito chiuso o un sistema progettato per prevenire l'esposizione.[E8]. Manipolare la sostanza in un sistema chiuso [E47].		0.20		0.002	0.20
ES4	Campionamento durante il processo[CS2]. Sistemi aperti [CS15]	4		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.04	0.54
ES5	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]	5	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2]. Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	Efficienza TRA LEV 80%	0.20	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.01	0.00	0.20
ES6	Operazioni di miscelazione	5	Processo batch [CS55].	Assicurarsi che l'operazione sia	Efficacia della	0.70		0.07	0.77

² the number in the exposure scenario corresponds to the numbering in the CSR

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio					
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Inalazione		Dermale			
					Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)	
	(sistemi aperti) [CS30].		Campionamento durante il processo[CS2].	effettuata all'esterno [E69].	diluzione per ventilazione 30 %					
ES7	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30].	5	Processo batch [CS55]. Campionamento durante il processo[CS2].	Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60		0.07	0.67	
ES8	Calandratura (compresi Banbury) [CS64]; Con aspirazione locale[CS109]	6		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	TRA efficienza LEV 80%	0.84		0.15	0.99	
ES9	Calandratura (compresi Banbury) [CS64].	6		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30 %	0.84		0.15	0.99	
ES10	Calandratura (compresi Banbury) [CS64].	6		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.72		0.15	0.87	
ES11	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato [CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori[CS22]. Con aspirazione locale [CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.20	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.01	0.001	0.20	
ES12	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato [CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori [CS22].	Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30 %	0.70		0.07	0.77	
ES13	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8a	Impianto non dedicato [CS82]. Trasferimento da / versamento dai contenitori [CS22].	Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60		0.07	0.67	
ES14	Trasferimento prodotti sfusi [CS14].	8b	Impianto dedicato [CS81]. Trasferimento da / versamento dai contenitori [CS22].	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.04	0.54	
ES15	Riempimento di piccoli imballaggi[CS7].	9	Impianto dedicato[CS81]. Versamento da piccoli contenitori [CS9]	Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.04	0.54	
ES16	Applicazione a rullo, a pennello [CS51]	10	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39]. Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.20	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.05	0.007	0.21	
ES17	Applicazione a rullo, a pennello [CS51]	10	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39].	Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%[OC18]	Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.60	Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.09	0.69	
ES18	Applicazione a rullo, a pennello [CS51]	10	Pulizia e manutenzione di attrezzature [CS39].	Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60		0.15	0.75	
ES19	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11	Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata[E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.40	TRA esposizione cutanea LEV fattore di riduzione 0.02	0.01	0.41	
ES20	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11		Assicurarsi che l'operazione sia effettuata all'esterno [E69]. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore.[OC28].	Efficacia della diluizione per ventilazione 30 % Fattore di durata TRA 1-4 ore Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.50	Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.35	0.85	
ES21	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 1 ora [OC27].	Fattore di durata TRA 15 min -1 ora	0.40		0.58	0.98	
ES22	Spruzzatura / applicazione a nebbia manuale[CS24]	11		Indossare un respiratore conforme alla EN140 con filtro di tipo A o superiore. [PPE22].	Fattore TRA RPE semi-maschera	0.20		0.58	0.98	
ES23	Intingimento, immersione e versamento [CS4].	13		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro		0.50		0.07	0.57	

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Identificatori ²	Condizioni Operative e Misure Di Gestione Del Rischio				Caratterizzazione del Rischio				
	Scenario contributivo	PROC	OC e tipiche RMM	RMM da attuare	Inalazione		Dermale		
					Parametri specifici	RCR Inalazione	Parametri specifici	RCR Dermale	RCR (tutte le vie)
ES24	Produzione o preparazione di articoli per tableting, compressione, estrusione o pellettizzazione [CS100]	14	Con aspirazione locale[CS109]	Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione forzata [E66].	TRA efficienza LEV 80%	0.20		0.002	0.20
ES25	Produzione o preparazione di articoli per tableting, compressione, estrusione o pellettizzazione [CS100]	14		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 4 ore [OC28].	Fattore di durata TRA 1-4 ore	0.60		0.02	0.62
ES26	Attività di laboratorio [CS36].	15		Nessuna RMM ulteriore (oltre che le misure base descritte sopra) è necessaria per ottenere un uso sicuro.		0.10		0.002	0.10
ES27	Applicazione manuale - vernici a dito, pastelli, adesivi [CS72].	19		Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25% [OC18]. Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374 [PPE15].	Fattore di concentrazione TRA 5-25%	0.60	Fattore di concentrazione TRA 5-25% Fattore PPE guanti	0.09	0.69
ES28	Applicazione manuale - vernici a dito, pastelli, adesivi [CS72].	19		Evitare di svolgere attività che comportano l'esposizione per più di 1 ora [OC27].	Fattore di durata TRA 15 min -1 ora	0.20		0.76	0.96

4 Usi Consumatori Acetone

Usi consumatori identificati per l'Acetone e scenario di esposizione generico

In tabella 7 sono elencati gli usi consumatori identificati per l'Acetone

Se i DU desiderano verificare la conformità con lo ES devono iniziare con la tabella riassuntiva 7 e, in base alla descrizione testuale degli scenari di esposizione, riconoscere il proprio uso identificato e la PC associata con la propria attività specifica.

I DU possono identificare gli specifici scenari di loro interesse nella sezione 4.2.1 per l'ambiente, per i lavoratori 4.2.2 e 4.2.3 per il consumatore, verificare nella sezione 4.3 l'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente e per i lavoratori. Le condizioni operative descritte in ciascun scenario specifico non necessariamente si applicano a tutti i siti. Potrebbe pertanto essere necessario applicare il metodo graduato di scaling (appropriato adattamento alle reali condizioni in atto) al fine di identificare il rispetto delle condizioni previste negli scenari di esposizione.

Tabella 7. Usi identificati per i consumatori per l'Acetone

Uso identificato	Descrizione	Settore d'uso (SU)	Categoria di Prodotto (PC)	Categoria di rilascio ambientale (ERC)
Usi in rivestimenti	Riguarda l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi, ecc) comprese le esposizioni durante l'uso (compreso il trasferimento dei prodotti e la preparazione, l'applicazione a pennello, a spruzzo con metodi manuali o simili) e la pulizia attrezzature.	SU21	1, 4, 9, 15, 24, 31	
Uso in agenti per la pulizia	Copre l'esposizione generale dei consumatori derivanti dall'uso di prodotti per la casa venduti come prodotti per lavaggio e pulizia, aerosol, vernici, antigelo, lubrificanti e prodotti per il trattamento dell'aria.	SU21	3, 4, 9, 24, 35, 38	
Applicazioni in sghiaccianti e antigelo.	Sghiacciatura a spruzzo di veicoli e attrezzature simili.	SU21	4*	

4.1 Usi consumatori dell'Acetone e dei prodotti contenenti Acetone

Titolo	Usi consumatori di Acetone e prodotti contenenti Acetone
Settore di uso:	SU21 (tutti gli usi consumatori)
Categoria di prodotto	1, 9a, 35
Categorie di rilascio ambientale:	Gli ERC devono essere verificati con il tool ECT
Ambito del processo	Processi consumatori rilevanti per l'Acetone e prodotti contenenti Acetone.

4.2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio

4.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per l'ambiente

Metodo usato per la valutazione	Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta. Comunque, per fornire al DU le informazioni per valutare le sue condizioni locali, il tool ECT può essere usato una valutazione di rischio ambientale. Esso include gli scenari predefiniti per l'uso sicuro per valutare le condizioni di lavoro locali dei DU, se necessario.
--	--

Condizioni Operative

Caratteristiche del prodotto	Liquido. La sostanza ha una singola struttura, un chetone, prontamente biodegradabile
Frequenza e durata di utilizzo	Non applicabile
Quantità usata	Non applicabile
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	Non applicabile

Misure di Gestione Del Rischio

Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo	Non applicabile
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	Non applicabile
Condizioni e misure relative al piano di trattamento urbano delle acque reflue	Non applicabile
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	Non applicabile

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	Non applicabile
4.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione per i lavoratori	
Non c'è esposizione dei lavoratori per questo scenario	
4.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dei consumatori	
Caratteristiche del prodotto	Liquido, tensione di vapore > 10 kPa [OC5].
Quantità usata	Se non diversamente dichiarato, copre l'uso di quantità fino a 37500g [ConsOC2]; Copre la superficie di contatto della pelle fino a 6600cm ² [ConsOC5]
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 100% [ConsOC1]
Frequenza e durata di utilizzo/esposizione	Se non diversamente dichiarato, copre frequenze d'uso fino a 4 volte al giorno [ConsOC4] Se non diversamente dichiarato, copre esposizioni fino a 8 ore per evento [ConsOC14]
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione del lavoratore	Se non diversamente dichiarato, presuppone usi a temperatura ambiente [ConsOC15]. Se non diversamente dichiarato, presuppone usi in una stanza di 20 m ³ [ConsOC11]. Se non diversamente dichiarato, presuppone usi con una ventilazione tipica [ConsOC8].
Condizioni Operative e Misure di Gestione del Rischio che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
Per le condizioni operative per ogni scenario contributivo, vedasi tabella 8. Nessuno RMM specifico identificato oltre alle OC dichiarate.	
4.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte	
4.3.1 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione ambientale	
Tool usato per la valutazione	Tool ECT per l'acetone basato sull'EUSES
4.3.2 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei lavoratori	
Non c'è esposizione dei lavoratori per questo scenario.	
4.3.3 Scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	
Quando le misure di gestione del rischio raccomandate (RMM) e le condizioni operative (OC) sono osservate, le esposizioni non dovrebbero superare i DNEL e il risultante rapporto di caratterizzazione dei rischi dovrebbe essere inferiore a 1.	
4.4 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione	
4.4.1 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario di esposizione ambientale	
Sulla base delle informazioni attualmente disponibili sulle proprietà chimico-fisiche, comportamento nell'ambiente ed ecotossicità, l'acetone non deve essere classificato come 'pericoloso per l'ambiente' o valutato come PBT o vPvB. Una caratterizzazione di rischio per l'ambiente, che valuti quantitativamente tutti gli usi identificati del registrante non è richiesta.	
Comunque un tool di scaling dedicato ("ECT Acetone tool") è fornito per calcolare il tonnellaggio massimo permesso per anno sia per l'acqua che per il terreno. Il tool può essere scaricato dalla pagina web del consorzio REACH del Fenolo e derivati. http://www.reachcentrum.eu/en/consortium-management/consortia-under-reach/phenol-derivatives-reach-consortium/phenol-derivatives-dossiers.aspx Per differenti categorie di rilascio ambientale (ERC) il tonnellaggio massimo permesso per un sito può cambiare considerevolmente. Anche le proprietà specifiche del sito (fattori di rilascio locali, velocità di flusso dei corsi d'acqua, fattori di diluizione, efficienza di riduzione degli impianti di trattamento delle acque reflue, etc.) possono avere un impatto considerevole sul tonnellaggio annuale permesso per un sito. Come dichiarato prima, i cambiamenti nel tonnellaggio permesso a causa di differenze nelle condizioni operative possono essere calcolate usando l'ECT Acetone tool. Uno scaling simile è fornito per il compartimento suolo.	
4.4.2 Linee guida per i DU per verificare la conformità allo scenario contributivo per la stima dell'esposizione dei consumatori	
Qualora adottate le RMM e OC indicate nella tabella 8, non si prevede una esposizione al di sopra del DNEL. (G22) Qualora vengano adottate delle RMM/OC diverse, l'utilizzatore deve assicurare che i rischi siano controllati almeno ad un livello equivalente. (G23) I rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono calcolati confrontando i livelli di esposizione stimati con i corrispondenti DNEL (RCR = livello di esposizione/DNEL).	

Tabella 8. OC, RMM - Salute - Usi Consumatori

Identificatori ³	Scenario contributivo	Condizioni operative	Misure di gestione del rischio
ES1	PC1: Adesivi, sigillanti -- Colle, uso hobbistico	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno [ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso [ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 9g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 4.00ore/evento [ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES2	PC1: Adesivi, sigillanti -- Colle uso fai-da-te (colle)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 1 giorno/anno [ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso [ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a	Nessun'altra RMM oltre a quelle

³ I numeri nello scenario di esposizione corrispondono alla numerazione nel CSR.

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

	per tappeti, piastrelle, parquet)	110.00 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 6390g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 6.00ore/evento[ConsOC14];	dichiarate nelle Condizioni Operative
ES3	PC1:Adesivi, sigillanti—Colle per spray	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 85.05g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 4.00ore/evento [ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES4	PC1: Adesivi, sigillanti — Sigillanti	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 30% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 75g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 1.00ora/evento [ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES5	PC3: Prodotti per il trattamento dell'aria—Trattamento aria, azione immediata (spray aerosol)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 4 volte/al giorno d'uso [ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 0.1g [ConsOC5]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.25ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES6	PC3: Prodotti per il trattamento dell'aria -- Trattamento aria, azione continua (solidi e liquidi)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 10% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.70 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 0.48g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 8.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES7	PC4_n:Prodotti antigelo e sghiaccianti—Lavaggio vetri auto	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 0.5g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m ³) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.02ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES8	PC4_n:Prodotti antigelo e sghiaccianti—Versamento nel radiatore	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 10% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.00 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 2000g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m ³) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES9	PC4_n:Prodotti antigelo e sghiaccianti—Sghiacciamento serratura	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 214.40 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 4g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m ³) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.25ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES10	PC9a: Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti—Verniciatura muro con lattice a base acquosa	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 1.5% [ConsOC1]; copre usi fino a 4 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 2760g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.20ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES11	PC9a:Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti-- lattice a base acquosa ricco in solvente, alto solido.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 27.5% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 744g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.20ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES12	PC9a:Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti—Lattine spray aerosol.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 2 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 215g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m ³) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES13	PC9a: Rivestimenti e vernici, stucchi riempitivi, diluenti-- Solventi (per vernici, colle, carta da parati,sigillanti)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 3 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 491g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES14	PC9b: Riempitivi, stucchi, intonaci, pasta per modellare -- Riempitivi, stucco.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 2% [ConsOC1]; copre usi fino a 12 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 35.73 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 85g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 4.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES15	PC9b: Riempitivi, stucchi, intonaci, pasta per modellare – Intonaci ed equalizzatori per pavimenti	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 2% [ConsOC1]; copre usi fino a 12 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 13800g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m ³ [ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES16	PC9b: Riempitivi, stucchi, intonaci, pasta per modellare -- Pasta per modellare	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 1% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 254.40 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo uso, presuppone una quantità ingerita di 1g [ConsOC13];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES17	PC9c:Pitture a dita--Pitture a dita	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 254.40 cm ² [ConsOC5]; per ogni singolo uso, presuppone una quantità ingerita di 1.35g [ConsOC13];	Evitare di usare a una concentrazione nel prodotto maggiore del 5% [ConsRMM1];

Scenario di Esposizione - Acetone

EC number: 200-662-2, CAS number: 67-64-1

ES18	PC15_n: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche— vernice a base acquosa, ricca in solvente, alto solido.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 27.5% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 744g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 2.20ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES19	PC15_n: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche-- Lattine spray aerosol.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 2 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 215g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES20	PC15_n: Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche-- Solventi (per vernici, colle, carta da parati, sigillanti)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 100% [ConsOC1]; copre usi fino a 4 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 468.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 2200g [ConsOC2]; Copre l'uso in un garage per una auto(34m3) con ventilazione tipica [ConsOC10]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 34m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES21	PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti distaccanti— Liquidi	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 20% [ConsOC1]; copre usi fino a 10 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 468.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 34g [ConsOC2]; copre l'uso in una stanza di dimensioni m3[ConsOC11];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES22	PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti distaccanti— Paste	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre l'uso fino a 6 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.75 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 73g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES23	PC24: Lubrificanti, grassi e prodotti distaccanti— Spray	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 29 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 430.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 142g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 1.23ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES24	PC31:Lucidi e miscele di cera—Lucidi, cere /creme(pavimenti, mobili, scarpe)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 50% [ConsOC1]; copre usi fino a 8 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 430.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 35g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES25	PC31:Lucidi e miscele di cera— Lucidi, spray (mobili, scarpe)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 15g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.50ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES26	PC35:Prodotti di lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base solvente)—Prodotti per lavanderia e lavaggio stoviglie.	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre usi fino a 128 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 27g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES27	PC35:Prodotti di lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base solvente) —Detergenti liquidi (detergenti per usi generali,prodotti sanitari, lava-pavimenti, detergenti per vetro, detergenti per tappeti, detergenti per metalli)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 5% [ConsOC1]; copre usi fino a 128 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 857.50 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 27g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.33ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES28	PC35:Prodotti di lavaggio e pulizia (compresi prodotti a base solvente)—Detergenti, spruzzatori (detergenti per usi generali,prodotti sanitari, detergenti per vetro)	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 15% [ConsOC1]; copre usi fino a 128 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; copre area di contatto cutanea fino a 428.00 cm2 [ConsOC5]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 35g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 0.17ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative
ES29	PC38_n: Prodotti per saldatura, flussanti--NOTE, n_valutazione non nel TRA	Se non diversamente dichiarato, copre concentrazioni fino al 20% [ConsOC1]; copre usi fino a 365 giorni/anno[ConsOC3]; copre usi fino a 1 volta/al giorno d'uso[ConsOC4]; per ogni singolo utilizzo, copre quantità fino a 12g [ConsOC2]; copre l'uso con una tipica ventilazione casalinga [ConsOC8]; copre l'uso in una stanza di dimensioni 20m3[ConsOC11]; per ogni uso singolo, copre esposizioni fino a 1.00ore/evento[ConsOC14];	Nessun'altra RMM oltre a quelle dichiarate nelle Condizioni Operative

<end of document>